



COMUNE DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.
(Provincia di Pordenone)

Delibera n. 24

del 30-07-2014

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta Straordinaria - Pubblica - Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E BOZZA DI ATTO AGGIUNTIVO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA E COORDINATA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E PER L'ESERCIZIO SULLA SOCIETA' DI GESTIONE GEA S.P.A. DI UN CONTROLLO ANALOGO A QUELLO ESERCITATO SUI SERVIZI COMUNALI (ART.30 E ART 113, 5^A COMMA, LETTERA C DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 200 N.267).

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18:54**, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto sopra specificato, sono presenti:

ONGARO Mario	P	BIASON Gianpaolo	P
ZANCAI Loris	P	GOBBO Andrea	P
BALETTI Mauro	P	MUCIGNAT Carlo	P
DELLE VEDOVE Andrea	P	FENOS Alberto	P
NAPPI Anna	P	VENERUS Francesco	P
SARTORI Angelo	P	GHIANI Giovanni	P
BOMBEN Roberto	A	MAZZACANI Stefano	P
CELEPRIN Luca	P	SEGALLA Gianni	A
RAFFIN Stefano	P	SARTORI Laura	P
DE BENEDET Cesare	P	LINCETTO Lanfranco	A
BOTTOSSO Romano	P	VAMPA Franco	P
ZANCAI Loris in Mucignat	P	DEL PUP Riccardo	P
SERIO Andrea	P		

Presenti n. 22, Assenti n. 3

Sono presenti, altresì, gli Assessori esterni:

PASQUALINI Claudio	P
--------------------	---

Forlin Luigia Maria svolge le funzioni di Segretario.

Constatato il numero legale, assume la presidenza il Signor DEL PUP Riccardo che pone in discussione l'argomento sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

PREMESSO:

che con atto n. 119 del 25 novembre 2002 il Consiglio Comunale di Pordenone ha deliberato la trasformazione dell'Azienda Speciale Pluriservizi ASPAMIU, operante nei servizi pubblici locali del Comune di Pordenone come AMIU (azienda municipalizzata di igiene urbana) già dal 1980 e trasformata, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 142/1990, in ASPAMIU, giusta deliberazione consiliare n. 147 del 22 dicembre 1994, nella società per azioni denominata "GEA – gestioni ecologiche ed ambientali s.p.a.";

che alla neo costituita "GEA s.p.a." sono stati affidati dalla suddetta Amministrazione - in continuità dei rapporti con AspAmiu - i servizi pubblici locali relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti ed alla manutenzione del verde urbano, affidamenti prorogati, dal Consiglio Comunale di Pordenone, sino al 31 dicembre 2017, con atto n. 133 del 10.12.2007;

che la trasformazione dell'ASPAMIU in "GEA s.p.a." è avvenuta in ossequio della norma di Legge in materia di servizi pubblici locali e, più precisamente, con riferimento all'art 115 del decreto legislativo n. 267/2000 il quale prevedeva espressamente che entro il termine del 30 giugno 2003 le Aziende speciali dei Comuni che gestivano servizi pubblici locali, fossero trasformate in società per azioni;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.132 del 21.12.2011 il Comune di Cordenons ha deliberato di svolgere in forma associata con il Comune di Pordenone la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati e approvato uno schema di convenzione per regolare i rapporti tra i Comuni e gli stessi con la società "GEA spa" o con il gestore che risulterà aggiudicatario della gara, che sarà bandita ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito con modifiche dalla legge n. 148 del 16 settembre 2011 "*adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali con rilevanza economica al referendum popolare ed alla normativa dell'Unione europea*" e ulteriormente integrato dall'art. 9 della legge n. 183 del 14 novembre 2011, cosiddetta legge di stabilità 2011, riguardante la "*liberalizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", nella gestione associata del servizio;

che la Corte Costituzionale, con sentenza 17 - 20 luglio 2012, n. 199 (in G.U. 1a s.s. 25/7/2012, n. 30) ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni";

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.140 del 19.12.2013 il Comune di Cordenons ha deliberato l'ingresso del Comune di Cordenons nella compagine societaria della GEA S.p.A. acquisendo una partecipazione, per un controvalore di € 8.554,48 pari allo 0,288% del capitale sociale, di n. 2.564 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, con imputazione della differenza alla Riserva Sopraprezzo Azioni e approvato lo Statuto di "GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – S.p.A." giusto atto rep. n.50878 racc.17601 del 27.11.2007

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 20.09.2006, il Comune di Roveredo in Piano ha approvato la schema di convenzione per l'esercizio in forma associata e coordinata del controllo analogo sulla società GEA s.p.a.

che analoghe deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali anche i seguenti Comuni hanno approvato lo schema di convenzione per l'esercizio in forma associata e coordinata del controllo analogo sulla società GEA s.p.a.:

Comune di Pordenone, con atto n. 96 del 20.11.2006

Comune di Andreis, con atto n. 25 del 19.11.2008
Comune di Arba, con atto n. 27 del 23.9.2008
Comune di Aviano, con atto n. 57 del 01/10/2008
Comune di Barcis, con atto n. 22 del 29.11.2008
Comune di Budoia, con atto n. 45 del 27.11.2008
Comune di Caneva, con atto n. 54 del 14.11.2008
Comune di Castelnovo del Friuli, con atto n. 27 del 27.11.2008
Comune di Cimolais, con atto n. 38 del 14.12.2008
Comune di Claut, con atto n. 44 del 19.12.2008
Comune di Clauzetto, con atto n. 23 del 28.11.2008
Comune di Erto e Casso, con atto n. 23 del 27.12.2008
Comune di Montereale Valcellina, con atto n. 51 del 6.10.2008
Comune di Pinzano al Tagliamento, con atto n. 47 del 26.11.2008
Comune di Polcenigo, con atto n. 37bis del 6.11.2008
Comune di Sacile, con atto n. 73 del 4.11.2008
Comune di Travesio, con atto n. 24 del 18.9.2008
Comune di Vito d'Asio, con atto n. 24 del 25.11.2008
Comune di Sequals, con atto n. 8161 del 23.12.2009

che la società GEA s.p.a., così come previsto dal proprio statuto, può essere destinataria di affidamenti, ai sensi dell'art. 113, 5^a comma lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

che nella dottrina e giurisprudenza consolidata è confermata la legittimità dell'affidamento così detto "in house" a condizione che:

1. Il capitale della società sia interamente in mano pubblica e che non prevede la possibilità di cedere quote ai privati;
2. La società svolga la parte più importante della propria attività con gli Enti pubblici che la controllano;
3. Gli Enti pubblici che affidano i servizi esercitino nei confronti della società un controllo analogo a quello esercitato sui servizi propri;

che tutte queste condizioni trovano già piena realizzazione nel rapporto tra i Comuni di Pordenone e di Roveredo in Piano e la società GEA s.p.a, e, relativamente al Comune di Cordenons, si possono compiutamente realizzare consentendo l'attuazione del secondo dei punti sopra ricordati attraverso il convenzionamento dei tre comuni per l'esercizio in forma associata del servizio esercitando in forma congiunta il controllo;

che le motivazioni per le quali si ravvisa l'opportunità per il Comune di Cordenons di sottoscrivere la convenzione di che trattasi, trovano origine e forza:

- innanzitutto nella dimensione sovra comunale di gestione dei servizi di igiene ambientale, da organizzare in forma associata e coordinata, che è sottintesa ed orienta la convenzione, con l'obiettivo di realizzare economie di scala, conseguibili solo attraverso la razionalizzazione logistica dell'uso delle risorse e il consolidamento di un valore della produzione congruo a produrre benefici effetti sinergici anche sul fronte dei costi di struttura e generali.
- In secondo luogo dalla circostanza che la procedura adottata, facendo salva l'autonoma gestione da parte di ciascuno degli enti soci dei contratti che regolano l'erogazione di ogni singolo servizio, rende impossibile il sorgere di interferenze di sorta sull'organizzazione dei medesimi nel territorio di ogni

affidatario, rimanendo ovviamente attivo il vincolo, evidenziato all'articolo 2 della convenzione, connesso alla necessità di garantire nel tempo un adeguato equilibrio economico e finanziario generale della società, conseguibile attraverso il mantenimento di un sufficiente tasso di redditività di lungo periodo.

- Infine anche per il fatto che l'ente socio è chiamato ad esercitare, nel Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni di cui all'art. 5 della convenzione, quella particolare verifica sull'andamento generale dell'amministrazione societaria simile al controllo che il Comune dedicherebbe ad un servizio gestito in proprio;

TUTTO CIÒ PREMESSO si ravvisa quindi opportuno procedere nella direzione indicata approvando lo schema di convenzione e la bozza di atto aggiuntivo allegati ed incaricando i competenti organi e funzionari comunali dell'esecuzione di ogni adempimento volto a portare ad esecuzione quanto oggi deliberato; quanto sopra anche in armonia con la legislazione regionale in materia di autonomie locali che indirizza con forza gli enti verso forme di gestione associata dei servizi e con le norme tuttora vigenti in materia di ottimizzazione degli ambiti connessi alla gestione di specifici servizi pubblici locali;

VISTO lo schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267);

OSSERVATO in particolare che il comma 2 dell'art.1 dello schema di convenzione riporta l'oggetto sociale di GEA Spa il quale potrà riguardare i seguenti servizi pubblici locali:

- a) gestione dei servizi ambientali;
- b) gestione integrata delle risorse idriche;
- c) gestione integrata delle risorse energetiche.

RICHIAMATO l'art.1 comma 4 dello schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267) che recita " L'attivazione dell'erogazione dei singoli servizi pubblici elencati al precedente comma 2 a mezzo GEA S.p.A. eventualmente deliberata da parte degli Enti pubblici locali convenzionati avviene, sempre e comunque su decisione autonoma di ogni Amministrazione Comunale e sulla base di specifiche delibere dei rispettivi Consigli comunali";

RICHIAMATO l'art.2 dello schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267) che recita" il concreto espletamento dei servizi pubblici da parte di GEA s.p.a avviene sulla base di apposite convenzioni specifiche, denominate Contratti di Servizio, da stipularsi una per ciascun servizio pubblico o per gruppi di servizi pubblici integrati, fra la società e ciascun Ente locale socio, secondo forme libere che vengono concordate autonomamente dalle singole amministrazioni con GEA *omissis*";

VISTA la bozza di atto aggiuntivo al documento rep. n.8096 del 11.11.2009 "convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)"

RICORDATO che lo schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267) e la bozza di atto

aggiuntivo al documento rep. n.8096 del 11.11.2009 “convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l’esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)” sono state esaminate in 1^ Commissione Consiliare Permanente (Bilancio e Programmazione, Finanze e servizi in economia, Industria, Commercio, Agricoltura e Lavoro) nella seduta del 29.05.2014;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante l’urgenza di provvedere in merito al fine di consentire a dare efficacia, in tempo utile, all’intera operazione a decorrere dal 1 gennaio 2014;

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali di cui al Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000:

- parere favorevole del Responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- parere favorevole del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Sentita la relazione dell’Assessore Esterno Pasqualini Claudio;

Sentiti gli interventi:

- del Consigliere Biason Gianpaolo;
- del Consigliere Sartori Laura, che si dichiara non favorevole alla convenzione;
- dell’Assessore Esterno Pasqualini Claudio, del Consigliere Sartori Angelo, dell’Assessore Esterno Pasqualini Claudio, del Consigliere Mucignat Carlo, dell’Assessore Esterno Pasqualini Claudio, dei Consiglieri Biason Gianpaolo, Sartori Laura e Sartori Angelo

(Si rimanda per una più completa ed esatta disamina alla trascrizione del nastro di registrazione della seduta)

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione l’Ordine del Giorno e ne proclama l’esito:

- n. 7 voti contrari (Consiglieri Fenos Alberto, Venerus Francesco, Ghiani Giovanni, Mazzacani Stefano, Sartori Laura, Mucignat Carlo, Biason Gianpaolo);

- n. 15 voti favorevoli;

espressi per alzata di mano dai 22 componenti presenti;

(esce il Consigliere Nappi Anna – presenti n.21)

Sulla base delle risultanze della votazione, come sopra riportata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare lo schema di convenzione tra i comuni di Pordenone ed altri Comuni per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l’esercizio sulla società di gestione GEA S.p.A. di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
- 3) di approvare la bozza di atto aggiuntivo al documento rep. n.8096 del 11.11.2009 “convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l’esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a

quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)” allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

4) di precisare che ai sensi dell’art.1 comma 4 dello schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l’esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267) l’attivazione dell’erogazione dei singoli servizi pubblici a mezzo GEA S.p.A. eventualmente deliberata da parte degli Enti pubblici locali convenzionati, avviene sempre e comunque su decisione autonoma di ogni Amministrazione Comunale e sulla base di specifiche delibere dei rispettivi Consigli comunali;

5) di precisare che ai sensi dell’art.2 dello schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l’esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art.30 e art. 113, 5° comma, lettera c, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267) il concreto espletamento dei servizi pubblici da parte di GEA s.p.a avviene sulla base di apposite convenzioni specifiche, denominate Contratti di Servizio, da stipularsi una per ciascun servizio pubblico o per gruppi di servizi pubblici integrati, fra la società e ciascun Ente locale socio, secondo forme libere che vengono concordate autonomamente dalle singole amministrazioni con GEA s.p.a.

6) di incaricare gli organi ed i funzionari interessati, secondo le rispettive competenze, dell’adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;

7) di dichiarare, con successiva unanime votazione espressa per alzata di mano dai 21 componenti il consiglio presenti, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa.

Il Presidente comunica il calendario dei lavori per l’approvazione del bilancio preventivo 2014 e precisamente:

- giovedì 7 agosto 2014: consiglio comunale con presentazione del bilancio preventivo;
- lunedì 11 agosto 2014: commissione bilancio
- dal 7 al 12 agosto 2014: tempo utile per la presentazione degli emendamenti;
- giovedì 21 agosto o lunedì 25 agosto 2014: consiglio comunale per approvazione bilancio di previsione 2014.

Dopo aver verificato la disponibilità a partecipare al consiglio comunale dei consiglieri presenti, dichiara che il calendario suddetto potrà subire delle variazioni al fine di consentire la massima partecipazione di tutti i componenti del consiglio comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
DEL PUP Riccardo

Il Segretario Generale
Forlin Luigia Maria

Certificato di Pubblicazione e Attestato di Esecutività

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal 04-08-2014 al 19-08-2014.

Cordenons 04-08-2014

Il Resp.le Servizio Segreteria
VITALE LUIGI

Ai sensi dell'art.17 – comma 12 - della L.R. n.17/2004 attesto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-07-2014 a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante.

Cordenons 04-08-2014

Il Resp.le Servizio Segreteria
VITALE LUIGI